



**LA FESTA** ■ IL CLUB HA PRESENTATO SABATO LA STAGIONE ALL'ORATORIO DI SAN BERNARDO

# La Fanfulla fa sul serio per tentare il "doppio salto"

La rinnovata squadra femminile riprova l'assalto alla Serie Oro, i maschi vanno a caccia della Serie Argento

**VAI FANFULLA** Sopra il titolo da sinistra i gruppi Juniores, Promesse e Seniores maschili e femminili, da destra in senso orario i nuovi arrivi, le categorie Ragazzi, Allievi, Cadetti e la foltissima rosa degli Esordienti (foto Ribolini)



**CESARE RIZZI**

**LODI** La Fanfulla sogna per il 2015 una duplice impresa. Il vernissage giallorosso di sabato pomeriggio nel teatro dell'oratorio di San Bernardo è stato in primis il momento per il presidente Alessandro Cozzi per tracciare il sentiero che le sue squadre proveranno a seguire per la stagione su pista outdoor 2015. Per la squadra femminile l'asticella da superare è sempre la medesima, ma stavolta con maggiori credenziali: «A una squadra già di buon livello si sono aggiunte atlete di valore e serietà: puntiamo a riconquistare la Serie Oro sfiorata con tanta sfortuna nella passata stagione, perdendola per l'infortunio di Valeria Paglione nella 4x100 e per l'abbandono improvviso e ingiustificato dell'attività di Touria Samiri». I nuovi arrivi di valore e serietà sono state presentate sabato: le velociste Eleonora Cadetto e Giulia Ragazzi, le mezzofondiste Federica Galbiati e Francesca Durante (che hanno ricevuto da Cozzi la pesante eredità di sostituire Samiri e Stefani) e la giavellottista Celeste Sfirro (con loro erano presenti anche quattro ragazzi della sinergia con l'Atletica Cairatese come l'ostacolista Marco Zanella, Filippo Brogion, Sohaib Farahat e Greta Espósito). Alla squadra maschile (la più vincente nel 2014 con lo scudetto nelle prove multiple Assolute e la vittoria nel Girone Nord-Ovest della finale B) spetta invece un compito forse ancora più arduo: «Purtroppo il regolamento concede un "premio" minimo ai vincitori delle finali B, ovvero una via preferenziale per uno dei quattro ripescaggi in Serie Argento da ottenere però facendosi largo contro altre 15 squadre: la formazione è ottima, ma centrare il pass sarà un'impresa molto complicata». L'appuntamento di sabato è stato anche l'occasione per celebrare (attraverso la



voce del direttore tecnico Lella Grenoville e di numerosi allenatori) un 2014 che in alcuni casi ha lasciato l'amaro in bocca, ma che ha anche raccontato di quattro maglie azzurre (Silvia La Tella nel triplo, Paolo Vallati nel peso e Luca Dell'Acqua nel decathlon a livello Juniores e il decatleta Gianluca Simionato nella Coppa Europa di

prove multiple Assoluta) e ben 61 primati sociali battuti. Oltre agli azzurri, tra i "re" del 2014 ci sono anche Giorgia Vian (che con 4.00 nell'asta ha ottenuto la prestazione dal punteggio più alto in assoluto: 1013 punti), Giulia Riva (scesa a 23'98 e a 24'08 indoor sui 200 e assente perché in raduno nazionale a Formia) e Alessia Ripamonti, che

nella passata stagione ha vinto quattro ori tricolori tra 400 e staffette a livello Under 23 e che nel 2015 debutterà il 18-19 aprile nei neonati tricolori di staffette. Il "trait d'union" più forte tra passato e futuro giallorossi è però il foltissimo gruppo di bambini del settore Esordienti e Cas premiati con una medaglia per la partecipazione all'atti-

vità proposta dalle istruttrici Alessandra Sanna e Francesca Venturelli. «Se si duella con i giovani l'età non conta, io ho ancora parecchio da dire anche nelle gare in pista» ha ben detto anche la neoarrivata 37enne Francesca Durante. La Fanfulla ha un vivaio pieno di speranze ma anche (e soprattutto) uno spirito giovane.